



s.ca

10-2017 Reg. Circolanti

13-4 10:44
Csm Roma 13/04/2017
Protocollo P 6501/2017




Consiglio Superiore della Magistratura

IV Comm./OR 2

Nella risposta si prega di indicare il numero di protocollo di riferimento, nonché il medesimo oggetto contenuto nella presente nota.

09800890705		
PROCURA GENERALE REPUBBLICA CAGLIARI		
N. 2371	14 APR. 2017	
CC	CC	RUO
Funzione	Attività	
Fascicoli	Sottofascicoli	

Ai sig. MINISTRO
della Giustizia
R O M A

Ai PRIMO PRESIDENTE
della Corte di Cassazione
R O M A

Ai PROCURATORE GENERALE
della Repubblica presso la
Corte di Cassazione
R O M A

Ai SEGRETARIO GENERALE
della Presidenza della Repubblica
R O M A

Ai PRESIDENTI
delle Corti di Appello
LORO SEDI

Ai PROCURATORI GENERALI
della Repubblica presso le
Corti di Appello
LORO SEDI

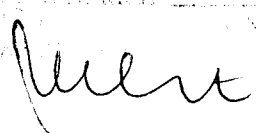
Ai PROCURATORE NAZIONALE
ANTIMAFIA
R O M A

Ai PRESIDENTI
dei Tribunali
LORO SEDI

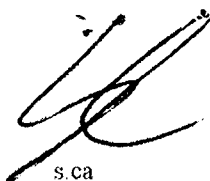
Ai PRESIDENTI
dei Tribunali di Sorveglianza
LORO SEDI

Ai PRESIDENTI
dei Tribunali per i Minorenni
LORO SEDI

Ai PROCURATORI
della Repubblica presso i Tribunali
LORO SEDI

14 APR. 2017
V. in Cagliari


V. in Cagliari 13 APR. 2017
IL PROCURATORE GENERALE
Roberto Saieva



s.ca

Csm	Roma	13/04/2017
	Protocollo	P 6501/2017



Ai PROCURATORI
della Repubblica
presso i Tribunali per i Minorenni
LORO SEDI

All'ISPETTORATO GENERALE
del Ministero della Giustizia
R O M A

Ill.mo sig. Presidente
del Comitato Direttivo
della Scuola Superiore
della Magistratura
Via Tronto (primo piano) 2
R O M A
c.a.p. 00198

OGGETTO: Pratica num. 3/VQ/2013 - Modifica della circolare in materia di Nuovi criteri per la valutazione di professionalità dei magistrati.

Comunico che il Consiglio Superiore della Magistratura, nella seduta del 12 Aprile 2017, ha adottato la seguente delibera:

Il Consiglio,

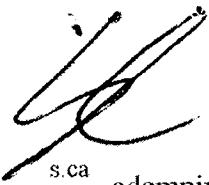
- vista la proposta avanzata dalla Settima Commissione di abrogazione del Capo XIV par. 4 della "Circolare in materia di Nuovi criteri per la valutazione di professionalità dei magistrati a seguito della Legge 30 luglio 2007, n. 111, recante Modifiche alle norme sull'Ordinamento Giudiziario (Circolare n. 20691 - Deliberazioni dell'8.10.2007 e s.m.i.)", il quale dispone che "In ogni caso i dirigenti degli uffici entro il mese di febbraio e di settembre di ciascun anno dovranno inviare al Consiglio Superiore della Magistratura ed ai Consigli giudiziari le statistiche comparate redatte sulla base dei moduli allegati alla presente circolare (allegato 2). I dirigenti degli uffici dovranno, inoltre, inviare ai Consigli giudiziari, entro il mese di febbraio di ciascun anno, una relazione sull'andamento generale dell'ufficio, che deve riguardare la consistenza dell'organico dei magistrati dell'ufficio e del personale amministrativo, le eventuali vacanze, i flussi e la distribuzione degli affari nei vari settori di lavoro e i provvedimenti sulla destinazione interna dei magistrati per far fronte alle esigenze dell'ufficio. I documenti sopra indicati verranno conservati presso il Consiglio Superiore della Magistratura e la segreteria del Consiglio Giudiziario";

- rilevato che nel corso della seduta congiunta del 14 marzo 2017 (tra la Quarta e la Settima Commissione), a sostegno della proposta abrogativa avanzata, è stato precisato che è in corso un piano di semplificazione e snellimento degli adempimenti degli uffici giudiziari, il quale si è ad oggi concretizzato, su proposta della Settima Commissione, nell'adozione della delibera plenaria del 22 febbraio 2017 (avente ad oggetto "Modifiche e correzione di errori materiali alla nuova Circolare sulla formazione delle tabelle di organizzazione degli uffici giudicanti, per il triennio 2017/2019"); ritenuto, quindi, come emerso dalla citata seduta congiunta, che la norma della circolare sulle valutazioni di professionalità, in esame, impone due adempimenti particolarmente gravosi gravanti sui dirigenti degli uffici: la relazione annuale sullo stato dell'ufficio e l'estrazione delle statistiche comparate dei magistrati;

- considerato che, quanto alla relazione sull'andamento dell'ufficio, nella prassi applicativa delle valutazioni di professionalità, l'esame di tali relazioni è meramente eventuale e, comunque, non direttamente funzionale alla valutazione della professionalità del singolo magistrato;

- considerato, inoltre, che l'estrazione delle statistiche è adempimento già previsto dal Capo XIV par. 3 della citata Circolare, svolto in occasione di ciascuna valutazione di professionalità e che, inoltre, come emerso nell'ambito della seduta congiunta del 14 marzo 2017, prossimamente sarà eseguito in via automatica, all'esito del completamento del processo di reingegnerizzazione in atto;

Csm	Roma	13/04/2017
	Protocollo	P 6501/2017



s.ca

- ritenuta condivisibile l'esigenza di semplificazione e snellimento dell'attività e degli adempimenti degli uffici giudiziari, funzionale ad una migliore allocazione delle ridotte risorse disponibili;

- ritenuto, infine, che l'abrogazione del par. 4, Capo XIV, proposta dalla Settima Commissione, non pregiudica l'eshaustività delle attività istruttorie esperite nell'ambito delle valutazioni di professionalità;

- tanto ciò premesso,

delibera

- l'abrogazione del Capo XIV, par. 4 della "Circolare in materia di Nuovi criteri per la valutazione di professionalità dei magistrati a seguito della Legge 30 luglio 2007, n. 111, recante Modifiche alle norme sull'Ordinamento Giudiziario (Circolare n. 20691 - Deliberazione dell'8.10.2007 e s.m.i.)".

Le SS.LL. sono pregate di disporre che quanto sopra sia portato a conoscenza di ciascuno dei magistrati in servizio presso i rispettivi uffici.

Il Ministro della Giustizia vorrà disporre, altresì, che quanto sopra sia portato a conoscenza di ciascuno dei magistrati collocati fuori del ruolo organico della magistratura, non compresi negli uffici in indirizzo.

■ **SECRETARIO GENERALE**
(Paola Piraccini)

